

Pianura

Nuova formula L'istituto Marconi apre ai chimici

Dalmine. L'indirizzo partirà il prossimo anno scolastico con un biennio dedicato a chimica, materiali e biotecnologie. Si ricavano spazi per aule e laboratori

DALMINE
GLORIA VITALI

«Gli ingredienti perché l'esperimento riesca (in fondo stiamo parlando di chimica) ci sono tutti. Mancano solo gli studenti in camice bianco e occhiali protettivi che, se andrà come preventivato, arriveranno a settembre. Stiamo parlando dell'anno scolastico 2017-2018 che vedrà all'IIS Marconi di Dalmine l'apertura, per la prima volta nella sua storia, dell'indirizzo di Chimica (per l'esattezza: Chimica, Materiali e Biotecnologie).

«C'è un numero importante di ragazzi dell'ambito scolastico cinque, quello che riguarda la zona dell'Isola e della pianura centrale, che sceglie di studiare chimica - spiega il dirigente scolastico dell'istituto dalminese, Maurizio Chiappa - Si parla di 60-65 studenti che Dalmine potrebbe facilmente intercettare, rendendo più comodi gli spostamenti a quanti oggi possono scegliere solo tra il Natta (circa

■ Il dirigente: «Il mio sogno? Un Fab Lab dove i ragazzi possano costruire il proprio futuro»

1.700 studenti tra chimica e liceo) o Treviglio. Ad oggi abbiamo 1.050 alunni, sono attivi gli indirizzi di "informatica e telecomunicazioni", "elettronica e elettrotecnica", e "meccanica, mecatronica ed energia" con le articolazioni (cioè il triennio di specializzazione) per ogni indirizzo. Chimica ci permette di avere un'offerta completa. Non vogliamo fare il passo più lungo della gamba, per ora attiviamo il biennio - una prima per l'anno prossimo e la seconda per il 2018-2019 - poi si vedrà».

E gli spazi? La scuola può reggere la presenza di altre tre classi e dei laboratori? «La scuola dal 2008 ha ampliato la sua struttura con una nuova ala, perché, detto in parole povere, non ci stavamo più. Abbiamo ricavato altre 4 classi, un'aula magna e ora respiriamo. Ma il piano interrato della nuova ala è inutilizzato perché necessita di lavori di sistemazione (di competenza della Provincia, ma sui quali siamo fiduciosi) che consentirebbe di collocare tre o quattro laboratori e liberare aule, che si sommerebbero alle 35 nell'edificio vecchio, ed eventualmente creare un secondo laboratorio di chimica per l'indirizzo specifico». Intanto, anche se le iscrizioni si apriranno ufficialmente solo nel 2017 (sabato 3 dicembre e

il 21 gennaio) si sono già intavolati rapporti con le aziende chimiche vicine, compreso il settore della gomma-plastica. È il metodo Marconi, in cui il rapporto con le aziende non è un corollario ma parte integrante della didattica. «Non dobbiamo, come scuola, aver paura di confrontarci con il mondo del lavoro - continua il dirigente scolastico - I nostri ragazzi fanno dalle 160 alle 480 ore di alternanza scuola lavoro a partire dal terzo anno, ma fin da subito le aziende entrano in classe: penso ad esempio alla formazione a scuola o alle attività laboratoriali con esperti delle aziende».

L'arrivo della chimica non è un sogno che si realizza è più la conclusione di un percorso.

«Il mio sogno nel cassetto, per Dalmine è un altro - conclude il preside - la creazione di un Fab-Lab, su modello di quello già presente a Bergamo, nel cortile che sta al centro della nostra scuola. Un luogo aperto al pomeriggio dove i ragazzi possano venire e costruire il proprio futuro, provare da soli a portare avanti idee e sinergie nel campo tecnico. Per ora è nascosto nel cassetto, ma se riuscissimo a realizzarlo potrebbe davvero significare aver costruito un concetto di scuola diverso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ingresso dell'istituto Marconi: la scuola apre ai chimici

Martinengo

Fondazione Balicco, nominati i consiglieri

C'è anche il parroco di Martinengo tra i cinque componenti del consiglio d'amministrazione della «Fondazione Francesco Balicco», che gestisce la locale e omonima Casa di riposo. Monsignor Paolo Rossi è stato infatti nominato dal sindaco Paolo Nozza che ha così motivato il suo orientamento per tutti i membri del Cda, cui spetterà poi la nomina del presidente: «Come ho sempre sostenuto, la scelta deve essere anche indirizzata in materia di competenza per garantire una gestione otti-

male di una realtà così importante sul territorio e altrettanto delicata per il servizio prestato, come lo è la Casa albergo per anziani». Dopo la trasformazione, nel 2004, da Ipab (Istituto pubblico di assistenza e beneficenza) Opera pia Francesco Balicco a Fondazione, lo statuto prevede la nomina del cda ogni quattro anni da parte del sindaco, così come avvenuto anche nei giorni scorsi. Di Martinengo c'è solo la commercialista Loretta Sassi: vengono da fuori invece l'avvocato Leonardo Vecchi, di Mornico, il geriatra Cesare Maffei, da Cene e la dipendente di una Rsa, Laura Panseri, che risiede a Curnasco di Treviolo. Quest'ultimo nominativo era stato proposto dalle minoranze consiliari dell'area di centro-sinistra e accolto dal sindaco Paolo Nozza. FA.BO.

Treviglio accende le luci di Natale



Le luminarie natalizie FOTO CESNI

Treviglio

Accese nel centro di Treviglio le luminarie natalizie con un'azione simultanea del sindaco Juri Imeri e del presidente dell'Associazione commercianti, Gabriele Anghinoni, ieri insieme sul balcone del municipio per far scattare l'interruttore. Un'iniziativa originale che ha sancito la collaborazione tra amministrazione comunale e realtà associativa, per illuminare il centro storico e la frazione di Castel Cerreto, con 225 stelle, 198 stalattiti e complessive 145 mila luci calde a led. Proiezioni animate con stelle appaiono anche su due facciate del campanile, sull'ex edificio Upim e sulla pavimentazione dell'antistante piazza Garibaldi. L'intervento è costato 32 mila euro, un terzo a carico del Comune. Quest'anno i commercianti si sono uniti nel predisporre il progetto delle luci natalizie, mentre nelle precedenti edizioni i negozianti di via Sangalli si gestivano autonomamente. Piccolo fuori programma: l'arrivo di un vigilante in municipio allertato dal sistema d'allarme che era scattato per una disattenzione del sindaco.

FA. BO.